



## LE CONSEGNE

Destinazione	Mascherine chirurgiche	Circuiti per ventilazione CPAP
<b>ASST - SPEDALI CIVILI DI BRESCIA</b>		
● Spedali Civili Brescia	21.000	-
● presidio di Gardone V.T.	7.000	-
● presidio di Montichiari	7.000	-
<b>Poliambulanze Brescia</b>		
● ASST - Garda	17.500	25
● ASST - Valle Camonica	10.500	5
● ASST - Franciacorta	10.500	-
● Casa di cura San Camillo - Brescia	3.500	-
● Domus Salutis - Brescia	3.500	-
● IRCCS Maugeri - Lumezzane	3.500	-
● Fondazione Don Gnocchi - Rovato	3.500	-
● Fondazione Richiedei - Palazzolo	3.500	-
● Ospedale Sante Capitanio e Gerosa - Lovere (Bg)	3.500	-
● Al Comune di Brescia (comprese per edicolanti)	7.000*	-
● Ordine degli infermieri - Brescia	3.500	-
● Ordine dei medici - Brescia	500	-
● Varie per urgenze	1.000	-
● Medici di base e pediatri (+160 lt. Candeggina)	24.500**	-
● Ai sindaci della provincia di Brescia (comprese per edicolanti)	24.500***	-
● Polizia Provinciale Brescia	3.500	-
<b>Associazioni ambulanze AREU 118 Brescia e provincia</b>		
● Soccorso assistenza Lombardia - Brescia	3.500	-
● Croce Rossa Italiana - Comitato di Brescia	3.500	-
● Federazione Associazioni di Pronto Soccorso - Brescia	7.000	-
● Federazione Volontari del Soccorso - Brescia	7.000	-
● Croce Rossa Italiana - Comitato di Cremona	300	-
<b>● TOTALE CONSEGNATO</b>	<b>201.300</b>	<b>40</b>

\*Tramite Comune di Brescia - \*\*Tramite ATS - \*\*\*Tramite Protezione Civile Bs

infogdb

# Dalla Imbal Carton scatole ed etichette: dono in tempi record

## L'azienda di Prevalle ha risposto all'appello in quarantotto ore «Da Brescia una prova d'unità»

### L'azienda

Il grande puzzle della generosità bresciana si compone di molteplici tasselli e si sostanzia di componenti diverse che, insieme, contribuiscono a far funzionare alla perfezione la macchina operativa di aiutiAMOBrescia. Uno degli elementi che nei giorni scorsi si è rivelato decisivo è la fornitura di scatole ed etichette che la Imbal Carton Spa di Prevalle ha recapitato in tempi record nel quartier generale della raccolta.

La richiesta d'aiuto era stata inoltrata martedì scorso e, in sole 48 ore - quando la produzione di solito richiede una settimana di lavoro - la risposta è arrivata sotto forma di 2mila scatoloni con stampati il logo di aiutiAMOBrescia e quelli di Fondazione Comunità Bresciana e Giornale di Brescia; oltre a 10mila etichette da applicare ai dispositivi già imballati e confezionati.

«Quando siamo stati contattati con questa richiesta, ci siamo messi immediatamente al lavoro per esaudirla nel minor tempo possibile. E in soli due giorni abbiamo compiuto una piccola impresa, consegnando scatoloni ed etichette» racconta Michele Lancellotti, presidente di Imbal Carton e consigliere delegato per lo Sviluppo associativo di Aib.

«Uno sforzo doveroso - prosegue -, visto il grande impegno collettivo dei bresciani, che ha portato la raccolta fondi aiutiAMOBrescia a raggiungere un obiettivo che nessuno avrebbe immaginato. Un traguardo che è una grande prova di unità, identità e partecipazione».



Pronto. Un pacco

**Sos mascherine.** Un'altra grande impresa è quella che da settimane Lancellotti sta cercando di compiere per portare a Brescia 250mila mascherine da distribuire alle aziende. «Che - spiega - ne sono disperatamente carenti. Ma è davvero difficile. Ho cercato di attivare una serie di contatti e ho fatto da tramite unico per le richieste delle imprese bresciane, ma un primo ingente carico dalla Russia è stato bloccato al confine fra Ucraina e Ungheria ed è stato sequestrato. Sembra che alcuni funzionari doganali si siano fatti corrompere e abbiamo

rivenduto le nostre mascherine ad un prezzo più alto. Siamo ora in attesa, speriamo nelle prossime ore, di una fornitura di 150mila mascherine in arrivo dalla Cina. Noi al momento, in azienda, stiamo utilizzando dei dispositivi in cotone realizzati da un calzificio di Mantova».

L'azienda di Prevalle, che produce packaging e imballag-

gi in cartone ondulato, è fra quelle che possono continuare a essere aperte dopo l'ultima stretta del Governo. «Fra i nostri clienti - spiega Lancellotti - ci sono molte aziende del settore alimentare, che nell'ultimo periodo hanno addirittura incrementato gli ordini: i nostri imballaggi vengono infatti utilizzati per prodotti come uova, latte, frutta e verdura. Siamo invece fermi per quel che riguarda gli ambiti dell'automotive, della cosmetica, idrotermosanitaria e mobili: di fatto il 25% dei nostri clienti ha chiuso e prevediamo quindi ad aprile un calo del fatturato che oscillerà fra il 35 e il 40%».

**I timori.** La situazione all'interno dei siti produttivi è delicata. «Sui 55 dipendenti di Prevalle - spiega il presidente - una decina è a casa in malattia e due o tre sono in quarantena preventiva; ed è lo stesso in provincia di Cremona».

Il presidente Lancellotti non nasconde i timori per il futuro: «Sono davvero molto preoccupato per ciò che accadrà nelle prossime settimane e mesi. Molte aziende dovranno fare i conti con fornitori insolventi, perché a loro volta saranno costretti a chiudere. Ma a fronte del calo del fatturato ci sono costi fissi a cui far fronte, come i dipendenti, l'affitto, i leasing e i mutui, che rischiano di far fallire molte imprese. La situazione

è gravissima e il Governo e l'Europa devono esserne consapevoli. Quanto è stato stanziato finora dallo Stato non sono che briciole e serviranno molti più soldi per tenere in piedi il sistema Italia. Quando questa emergenza sarà passata, le conseguenze saranno quelle di un periodo di guerra». //

ILARIA ROSSI



In Broletto. La preparazione delle mascherine



Nel magazzino. Il carico nello spazio di Agliardi



Il magazzino/2. Anche i carabinieri impegnati ieri



In ospedale. La consegna a Desenzano

## Alla Cri due ambulanze Appello: «Fate in fretta»

### L'operazione

Su segnalazione di Ubi l'acquisto in favore della Croce Rossa Attesa per la consegna

■ I soldi ci sono, i mezzi pure e il destinatario anche. Ora non resta che superare ogni possibile intoppo burocratico per garantire quanto prima la consegna, alla Croce Rossa di Bre-



In prima linea. Un mezzo della Cri

scia, delle due ambulanze che, su segnalazione di Ubi Banca, sono state donate grazie alla raccolta fondi aiutiAMOBrescia. È una corsa contro il tempo, perché - come ribadisce la presidente della Fondazione Comunità Bresciana, Alberta Marniga - «bisogna fare in fretta, per consegnare quanto prima le due nuove ambulanze ai volontari, perché possano utilizzare in questo momento drammatico in cui ogni aiuto è fondamentale».

L'iniziativa, si diceva, ha preso le mosse grazie ad Ubi Banca, che ha segnalato al Comitato di aiutiAMOBrescia l'urgente necessità della Croce Rossa di Brescia, che al momento ha a disposizione più volontari

che mezzi. Immediata la risposta della presidente Marniga alla Cri: «Il Comitato aiutiAMOBrescia ha disposto una donazione complessiva di 134mila euro finalizzata all'acquisto, da parte vostra, delle due ambulanze. Colgo l'occasione per esprimere i più vivi ringraziamenti per tutto l'aiuto che i volontari della Croce Rossa stanno mettendo in campo per contrastare l'emergenza Covid-19».

Uno dei due mezzi è in pronta consegna e l'altro in fase di allestimento, restano poi gli adempimenti burocratici necessari alla messa in strada delle ambulanze. E l'appello di donatori e volontari è unanime: «Fate in fretta». // I. RO.

## #aiutiAMOBrescia

RACCOLTA FONDI PER LA SANITÀ BRESCIANA

GIORNALE DI BRESCIA

DELLA FONDAZIONE COMUNITÀ BRESCIANA

MODALITÀ DI DONAZIONE

Bonifico sul conto corrente di

**Fondazione della Comunità Bresciana Onlus**  
presso UBI Banca (bonifico di solidarietà esente da commissioni)

IBAN  
IT762031111123800000001390

CAUSALE  
**AIUTIAMOBRESCIA**

oppure sulla piattaforma FOR FUNDING:  
www.forfunding.intesasanpaolo.com progetto: aiutiambrescia

In caso si voglia mantenere l'anonimato per le pubblicazioni sul Giornale di Brescia aggiungere ANONIMO nella causale.

LE DONAZIONI CONSENTONO LA DEDUCIBILITÀ DEGLI IMPORTI DONATI